



FONDO IMPRESE CREATIVE

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2022-RETE-EDU-MIGRANTI

Ente finanziatore: Commissione europea Programma Erasmus Plus.

Obiettivi ed impatto attesi: Il fondo sostiene le imprese del settore creativo nella fase di creazione e di consolidamento / sviluppo

Per "settore creativo" si intende il settore che comprende le attività dirette allo sviluppo, alla creazione, alla produzione, alla diffusione e alla conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative e, in particolare, quelle relative all'architettura, agli archivi, alle biblioteche, ai musei, all'artigianato artistico, all'audiovisivo, compresi il cinema, la televisione e i contenuti multimediali, al software, ai videogiochi, al patrimonio culturale materiale e immateriale, al design, ai festival, alla musica, alla letteratura, alle arti dello spettacolo, all'editoria, alla radio, alle arti visive, alla comunicazione e alla pubblicità

Criteri di eleggibilità: Possono beneficiare delle agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento

a) le imprese creative;

b) le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore, fatte salve le limitazioni previste dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese creative devono:

a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;

b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio;

c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1 al presente decreto, risultante dal Registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono svolgere almeno una corrispondente attività, secondo le classificazioni dello Stato di residenza; in tal caso, lo svolgimento di attività previste nell'Allegato 1 deve, comunque, risultare dal Registro delle imprese entro i termini di cui alla lettera b); d)

essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali; e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea

Schema di finanziamento: Possono beneficiare delle agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento

a) le imprese creative;

b) le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore, fatte salve le limitazioni previste dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese creative devono:

a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;

b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio;

c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1 al presente decreto, risultante dal Registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono svolgere almeno una corrispondente attività, secondo le classificazioni dello Stato di residenza; in tal caso, lo svolgimento di attività previste nell'Allegato 1 deve, comunque, risultare dal Registro delle imprese entro i termini di cui alla lettera b); d)

essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali; e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea

Scadenza:

- per l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative, la compilazione delle domande sarà possibile a partire dal 20 giugno 2022, mentre l'invio è previsto a partire dal 5 luglio 2022;

- per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, la compilazione delle domande sarà possibile a partire dal 6 settembre 2022, mentre l'invio è previsto a partire dal 22 settembre 2022.

Il Fondo rimarrà aperto fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ulteriori informazioni:

[Fondo imprese creative - Invitalia](#)